
Coronavirus Covid-19: Confederaz. Parkinson Italia, “solo dono vaccini darà immunità globale. Produttori cedano diritti”

“Il dono dei vaccini è l’unico modo per raggiungere in tempi rapidi l’immunità globale: chiediamo dunque alle aziende farmaceutiche titolari dei brevetti dei vaccini anti Covid di adottare una visione socialmente responsabile cedendo i loro diritti su tali vaccini per affrontare con efficacia finalmente risolutiva l’emergenza che ormai sta consumando tutti i cittadini del mondo”. Così la Confederazione Parkinson Italia, per voce del presidente Giangi Milesi, si unisce all’appello internazionale per ottenere la deroga temporanea ai diritti di proprietà intellettuale delle aziende per la produzione dei vaccini anti Covid-19, che permetterebbe di aumentare il numero di aziende impegnate e quindi la produzione stessa di vaccini. La Confederazione Parkinson Italia lancia questo appello in occasione della Giornata mondiale del Parkinson, che si celebra a livello globale domenica 11 aprile con l’obiettivo di sensibilizzare su questa malattia neurodegenerativa che solo in Italia colpisce oltre 250mila persone, quindi oltre 250mila famiglie, senza contare coloro che non dichiarano la propria malattia a causa dello stigma sociale. “Come Confederazione Parkinson Italia riteniamo necessario che le persone più fragili, tra cui molte persone con Parkinson, abbiano diritto a essere vaccinate con estrema urgenza, ma non abbiamo fatto della priorità di vaccinazione una richiesta per tutta la ‘categoria’. Sarebbe come dichiarare guerra alle altre patologie, innescando una sorta di lotta tra poveri”, conclude Milesi.

Giovanna Pasqualin Traversa